

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA
 DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E
 GASSOSI DENOMINATO CONVENZIONALMENTE TORRENTE
 ACQUACHIARA.

1. PREMESSA

Il permesso "TORRENTE ACQUACHIARA" e` ubicato
 nella porzione meridionale del bacino di Pescara ed
 e` interessato, sul lato ovest, dal fronte alloctono
 sepolto.

L'area era stata richiesta per valutare la
 potenzialita` mineraria di tre possibili obiettivi:

- intercalazioni porose prevedibili nella
 successione argillosa del Pliocene. Si
 ipotizzavano trappole strutturali in prossimita`
 del fronte alloctono, miste e stratigrafiche
 all'esterno dello stesso;
- tetto del substrato carbonatico (formazione
 Bolognano; Miocene medio-inferiore) dove si
 prevedevano trappole strutturali (horst) legate
 alla distensione pliocenica;
- successione mesozoica sottostante caratterizzata
 da strutture probabilmente disassate rispetto a
 quelle del tetto del substrato.



2. ATTIVITA` SVOLTA

Alla data della presente istanza sono stati eseguiti lavori di geologia, geofisica, perforazione e sintesi.

2.1. Geologia

La sintesi geologica regionale e quella locale sono state elaborate in base a:

- dati bibliografici
- "Interpretazione strutturale dell'Italia dalle immagini Landsat" (scala 1:100.000; Geomap Firenze 1978);
- "Studio fotogeologico da immagini Landsat dell'appennino centro-meridionale tra Roma-San Benedetto del Tronto e Sapri-Bari" (scala 1:250.000; Geomap Firenze 1979);
- "Studio fotogeologico di parte dell'Appennino abruzzese molisano, campano-lucano ed apulo" (scala 1:50.000; Geomap Firenze 1979);
- correlazioni geoelettriche e litostratigrafiche fra il sondaggio "TORRENTE ACQUACHIARA-1" e i pozzi perforati precedentemente nell'area del permesso ed in zone limitrofe.

2.2. Geofisica

Sono state eseguite due campagne sismiche, per un totale di 139,680 Km, dal Gruppo 03 della SIAG di

Bollate:

- dal 21.4 al 19.6.1986 sono state registrate 10 linee sismiche (TAQ-1/10-86) pari a 100,095 km;

- dal 27.11.1987 al 10.1.1988 sono state registrate 6 linee sismiche (TAQ-11/16-87) pari a 39,585 km.

Per entrambi i rilievi sono stati adottati i seguenti parametri di registrazione:

- sorgente di energia dinamite;

- intertraccia 30 m;

- copertura teorica media in sottosuolo 1.000%.

2.3. Perforazione pozzo "TORRENTE ACQUACHIARA-1"

2.3.1. Temi di ricerca ed obiettivi del sondaggio

Il sondaggio "TORRENTE ACQUACHIARA-1" aveva lo scopo di esplorare l'anticlinale ricostruita nella successione terrigena plio-pleistocenica in prossimità del fronte alloctono sepolto.

L'obiettivo del pozzo era quello di verificare la possibile mineralizzazione a gas metano in corrispondenza dei livelli caratterizzati, sulle sezioni sismiche, da anomalie di ampiezza del segnale.

2.3.2. Dati generali

Contrattista : Pergemine S.p.A.

Impianto : National 80/B 14

Coordinate (M.Mario) : Lat. 42° 07'51",374 N

Long. 02° 07'36",656 E

Quota P.C. : m 178,5

Altezza T.R. : m 184

Inizio perforazione : 05.10.1988

Fine perforazione : 18.10.1988

Fine operazioni : 24.10.1988

Profondita' finale : m 1.659

Colonne : diametro 9" 5/8 m 270

Esito minerario : pozzo sterile

2.3.3. Risultati principali

Il sondaggio ha esplorato la trappola in prossimita` della sua culminazione strutturale, attraversando la successione terrigena prevista. Dal punto di vista minerario il pozzo ha evidenziato solo tracce di idrocarburi gassosi in alcune sottili intercalazioni porose o alla testa delle bancate sabbiose sature in acqua salata (drilling gas a m 1.126, 1.173 e 1.552: Cl 2-3%).

Gli studi effettuati successivamente permettono di concludere che le anomalie di ampiezza che caratterizzano alcuni riflettori sismici sono per lo piu` dovute a cause litologiche (presenza di conglomerati e siltiti).

2.4. Investimenti effettuati

Sono stati effettuati investimenti pari a 2.830

milioni di lire, così suddivisi:

- Studi geologici	:	20 MM
- Registrazione ed elaborazione sismica	:	1.530 MM
- Interpretazione e sintesi	:	40 MM
- Perforazione pozzo "T. Acquachiarra-1"	:	1.190 MM
- Reinterpretazione	:	50 MM

--

3. RISULTATI

La reinterpretazione di tutti i dati di sottosuolo (linee sismiche e sondaggi), a disposizione sull'area, è stata volta alla valutazione del potenziale minerario residuo del terrigeno plio-pleistocenico e alla ricostruzione dell'assetto strutturale del substrato carbonatico nel sottosuolo del permesso.

Alla luce dei risultati conseguiti possiamo affermare che:

- la successione terrigena, che si sviluppa sopra la Piattaforma Carbonatica Apula, è caratterizzata da due distinti cunei sedimentari;
- quello inferiore, pliocenico, mostra una graduale rastremazione verso NE. In particolare il tetto delle sabbie del Pliocene medio risale verso SE e culmina nella concessione "FIUME TRESTE";
- quello superiore, pleistocenico, si rastrema



29/10

- invece verso SO ed e' caratterizzato dalla progradazione dei sistemi deposizionali verso NE senza evidenziare la presenza di trappole;
- con il sondaggio "TORRENTE ACQUACHIARA-1" si ritiene esaurita l'esplorazione delle trappole strutturali nella serie terrigena pliocenica in corrispondenza del fronte alloctono;
 - il tetto del substrato carbonatico miocenico e' interessato da un sistema di faglie dirette up-down, ad andamento appenninico, che ne provocano una ribassata a scalinata verso costa;
 - fra le due faglie principali centrali (all. 1) e' presente una anticlinale ad asse NO-SE che coinvolge in maniera disassata anche i sottostanti orizzonti del Cretacico (all. 2);
 - tale struttura e' stata perforata in culminazione dal pozzo "VILLALFONSINA-1" (AGIP-1958) ed ha evidenziato: modeste mineralizzazioni a gas e gasolina al tetto della formazione "Bolognano" (Miocene medio); mineralizzazione ad acqua salata con tracce di olio nella sottostante serie del Cretacico inferiore;
 - nel 1982, sulla medesima struttura, e' stato perforato pozzo "VILLALFONSINA-SUD1" (PETREX) che, raggiungendo la "Bolognano" 15 m piu' in

basso, non ne ha confermato la mineralizzazione.

--

4. CONCLUSIONI

In conclusione possiamo affermare che non avendo evidenziato "lead" esplorabili sia nella successione terrigena che in quella calcarea, ad eccezione delle strutture già perforate con esito minerario deludente dai pozzi "TORRENTE ACQUACHIARA-1" e "VILLALFONSINA", vengono a mancare i presupposti tecnici per proseguire l'esplorazione dell'area.

Milano, 29 APR. 1992

FIAT RIMI S.p.A.



All. 1 Tetto del substrato carbonatico

All. 2 Base del Cretacico superiore